

<p>Informazione Regolamentata n. 0886-3-2026</p>	<p>Data/Ora Inizio Diffusione 9 Aprile 2026 17:53:09</p>	<p>Euronext Milan</p>
--	--	-----------------------

Societa' : GAS PLUS

Utenza - referente : GASPLUSN01 - Rossi Germano

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 9 Aprile 2026 17:53:09

Data/Ora Inizio Diffusione : 9 Aprile 2026 17:53:09

Oggetto : Gas Plus: CdA approva i risultati dell'esercizio
2025

Testo del comunicato

Vedi allegato



Gas Plus: il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato 2025

Aumentate di quasi il 50% le produzioni di gas complessive del Gruppo e più che raddoppiate quelle in Italia grazie all'avvio delle prove d'esercizio nella concessione Longanesi

Perfezionata l'acquisizione degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Brescia 5, messi in gara da Italgas: in crescita del 18% il numero di PDR gestiti

Ebitda a € 78,8 M ed Utile Netto a € 19,8 M, entrambi in crescita di oltre il 57%

Drastica ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto (€ 5,5 M vs € 23,8 M nel 2024): a fine 2025 disponibilità finanziaria nette per € 11,7 M esclusi gli effetti ex IFRS 16

Proposto un dividendo di 25 centesimi di euro per azione (20 centesimi di euro per l'esercizio precedente)

• Ricavi totali:	€ 167,7 M vs € 135,3 M del FY24
• EBITDA:	€ 78,8 M vs € 50,1 M del FY24
• EBIT:	€ 36,5 M vs € 35,0 M del FY24
• <i>EBIT adjusted</i> ^(a) :	€ 35,9 M vs € 26,5 M del FY24
• Risultato netto:	€ 19,8 M vs € 12,5 M del FY24
• <i>Risultato netto adjusted</i> ^(a) :	€ 19,3 M vs € 10,1 M del FY24
• PFN (indebitamento finanziario netto) ^(b) :	€ 5,5 M vs € 23,8 M al 31.12.2024

Milano, 9 aprile 2026 - Il Consiglio di Amministrazione di Gas Plus S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana (segmento Euronext Milan), presieduto da Stefano Cao e riunitosi in data odierna, ha approvato la Relazione Finanziaria Annuale 2025 che include il Bilancio consolidato e il Progetto di bilancio dell'esercizio 2025.

(a) Per la definizione dei risultati *adjusted* si veda la nota sulle "misure alternative di performance" a pag.9.
 (b) La voce recepisce gli Orientamenti ESMA in tema di definizione del "totale indebitamento finanziario", pubblicati il 4 marzo 2021.



L'Amministratore Delegato Davide Usberti ha dichiarato:

“A parte la soddisfazione per i risultati raggiunti, che premiano più di 15 anni di impegno sul principale progetto italiano del Gruppo, mi permetto alcune considerazioni sull’attuale critico momento per gli approvvigionamenti energetici, dal punto di vista di un medio operatore, che è quarto produttore nazionale di gas.

In primo luogo, favoriamo la crescita delle produzioni nazionali, in Italia produrre di più si può, se vi sono le condizioni: nel 2025 grazie a tale progetto abbiamo aumentato la produzione italiana di quasi 100 milioni di metri cubi, che corrispondono come ordine di grandezza al fabbisogno domestico di gas per 100.000 famiglie. Anche a livello generale per la prima volta nel 2025 la produzione nazionale ha invertito il trend di continuo calo e registrato un incremento di oltre il 10%.

Certamente una ripresa della produzione nazionale da sola non risolve il problema dei fabbisogni di gas del Paese, ma stiamo imparando dalle crisi che tutto conta nell’attuale mix energetico, soprattutto per gas prodotto in Italia ai fini della sicurezza di approvvigionamento.

In secondo luogo, per far questo agiamo, come già con qualche misura si sta facendo, per accelerare gli iter autorizzativi e, inoltre, diamo concretamente il via alla gas release a favore dei consumatori industriali energivori.

Da ultimo risulta fuorviante invocare ad ogni fase di punta dei prezzi provvedimenti sugli “extraprofitti” dei produttori: gli investimenti necessari non si decidono certamente solo su brevi e temporanee fasi di punta dei prezzi e le normali elevate fluttuazioni di mercato, non solo al rialzo, ma anche al ribasso, sono un rischio di cui si fa carico chi investe, ben prima di conseguire ricavi e profitti.”



Highlights

E&P Italia

- produzioni di gas a 181,2 Msmc rispetto a 83,6 Msmc del FY24 (+117%);
 - EBITDA in forte aumento (€ 45,4 M vs € 14,1 M del FY24) per la crescita delle produzioni di gas grazie ad un primo contributo della concessione Longanesi per 110,4 Msmc; risulta invece in calo la produzione delle altre concessioni (-15%) dove è in corso l'installazione di un sistema di compressione per la ripresa dei livelli produttivi;
- Progetto Longanesi:
 - nel mese di marzo 2025 avviata la prova di esercizio di lunga durata mediante impianti temporanei, con progressiva crescita dei volumi produttivi, raggiungendo sull'anno 2025 il target produttivo di 110 MSmc;
 - si prevede di poter mettere in esercizio gli impianti definitivi tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2027;
 - le previsioni produttive 2026, in considerazione delle limitazioni connesse all'uso di impianti temporanei e della fermata prevista nell'ultima parte dell'anno per il passaggio dagli impianti temporanei a quelli definitivi, sono stimabili in crescita rispetto a quelle del 2025 in un *range* tra il 10 ed il 20%.

E&P Estero

- produzioni di gas pressoché in linea con il 2024 (110,8 Msmc rispetto a 112,8 Msmc del FY24);
- EBITDA a € 24,6 M contro i € 22,0 M del FY24, in crescita per il miglioramento degli scenari dei prezzi del gas.

Network

- volumi distribuiti di gas in lieve diminuzione da 191,9 Msmc a 186,4 Msmc (-2,9%) anche per un andamento climatico ancora mite;
- EBITDA in crescita da € 8,9 M del FY24 a € 9,7 M del FY25: i risultati del 2025 recepiscono componenti positive non ricorrenti per 1,6 milioni di euro derivanti dai conguagli dei saldi di perequazione per gli anni dal 2020 al 2024 ed il Vincolo Ricavi (VRT), pur scontando gli effetti della riduzione del WACC dal 6,5% al 5,9%, beneficia



dei riconoscimenti tariffari per i costi operativi;

- la controllata GP Infrastrutture ha partecipato alla procedura dismissiva, indetta da Italgas ai sensi del Provvedimento n. 31476 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 6 marzo 2025, per la cessione di alcuni impianti di distribuzione gas. In particolare, GP Infrastrutture è risultata aggiudicataria delle dismissioni degli impianti previste all'interno dell'ATEM denominato Brescia 5 – Sud-Est ossia delle attività in 3 comuni della zona Lago di Garda e in 11 della zona Bassa Bresciana per un totale di circa 19.000 PdR ed una RAB di circa 25 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto il 1° aprile 2026.

Retail

- volumi venduti di gas in flessione (-9,1%) per la riduzione dei consumi unitari connessa ad un andamento termico ancora mite e per la riduzione del parco clienti (-7,5%);
- EBITDA in calo da € 7,5 M del FY24 a € 2,6 M del FY25: il dato del 2025 risente dell'effetto di componenti negative non ricorrenti (per circa 1,8 milioni di euro) derivanti dalle ulteriori sessioni di aggiustamento Snam relative agli anni 2020-2022 rispetto ad un anno (il 2024) influenzato da partite economiche non ricorrenti ma di segno positivo (oltre 0,9 milioni di euro).



DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2025

I **Ricavi** del 2025 sono ammontati a € 167,7 M rispetto ai € 135,3 M del 2024 con una crescita di circa il 24%.

L'incremento è prevalentemente dovuto all'aumento delle produzioni di gas che sono più che raddoppiate in Italia grazie al primo contributo produttivo della concessione Longanesi. In termini di volumi, in ambito *E&P*, le produzioni di gas si sono infatti complessivamente attestate a 181,2 MSmc rispetto ad 83,6 MSmc del 2024 e quelle all'estero a 110,8 MSmc rispetto a 112,8 del 2024. In ambito *Retail* e *Network*, le quantità di gas vendute e quelle distribuite sono risultate in lieve calo e si sono attestate rispettivamente a 43,1 MSmc (rispetto a 47,4 Msmc del 2024) e a 186,4 MSmc (rispetto a 191,9 MSmc del 2024) in un contesto climatico dalle temperature non ancora particolarmente rigide.

I dati economici del 2025, in ambito *Network*, recepiscono componenti positive non ricorrenti per 1,6 milioni di euro derivanti dai conguagli dei saldi di perequazione per gli anni dal 2020 al 2024 ed il Vincolo Ricavi (VRT), pur scontando gli effetti della riduzione del WACC dal 6,5% al 5,9%, beneficia dei riconoscimenti tariffari per i costi operativi.

I **costi operativi** sono passati da € 85,2 M del 2024 a € 88,9 M del 2025 con un aumento nettamente inferiore in termini percentuali (circa il 4%) rispetto a quello dei ricavi.

Nell'ambito di questa voce, per la dinamica dei volumi e dei prezzi, sono sensibilmente aumentati gli oneri tributari sulle produzioni di idrocarburi, quali *royalties* e *windfall tax*, (€ 12,4 M contro € 8,3 M del 2024), in particolar modo la quota relativa alle produzioni di gas dai giacimenti in Italia (in aumento di circa € 3,5 M).

I dati economici del 2025 includono, in ambito *Retail*, componenti negative non ricorrenti (per circa 1,8 milioni di euro) derivanti dalle ulteriori sessioni di aggiustamento Snam relative agli anni 2020-2022.

Ciò ha consentito di raggiungere un **EBITDA** di € 78,8 M rispetto ai € 50,1 M del 2024 con un aumento del 57%.

Il contributo di tutti i settori di attività all'EBITDA consolidato è stato positivo e, tranne per le attività *Retail*, in crescita.

La *B.U. E&P* ha naturalmente fornito il contributo più rilevante con un EBITDA di € 70,0 M contro € 36,1 M del 2024, di cui € 45,4 M (€ 14,1 M nel 2024) per attività gestite in Italia e € 24,6 M (€ 22,0 M nel 2024) per attività all'estero.



Anche la *B.U. Network* ha registrato un EBITDA in crescita, avendo recepito componenti positive non ricorrenti per 1,6 milioni. L' EBITDA è stato infatti pari a € 9,7 M rispetto a € 8,9 M del 2024.

La *B.U. Retail* ha invece evidenziato risultati in calo con un EBITDA di € 2,6 M rispetto ad un EBITDA di € 7,5 M del 2024. Per quanto concerne tale andamento si ritiene opportuno segnalare che, mentre l'EBITDA del 2024 aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per oltre € 0,9 M, l'EBITDA del 2025 ha scontato oneri non ricorrenti per circa 1,8 milioni di euro derivanti dalle ulteriori sessioni di aggiustamento Snam relative agli anni 2020-2022.

Gli **ammortamenti** di competenza del Gruppo (pari a € 43,0 M contro € 23,7 M del 2024) sono stati in forte crescita prevalentemente a seguito dell'avvio del processo di ammortamento degli impianti di sottosuolo della Concessione Longanesi, messi in funzione nel corso dell'anno.

A seguito dei *test di impairment* sugli *assets* della *B.U. E&P Italia* sono state poi effettuate svalutazioni per € 4,9 M e ripristini di valore di alcune attività precedentemente svalutate per complessivi € 5,6 M (svalutazioni per € 2,8 M e ripristini di valore per € 11,3 M nel 2024).

L'**EBIT** è stato a sua volta in crescita ed è passato dai € 35,0 M del 2024 ai € 36,5 M del 2025. La crescita dell'EBIT è stata però sensibilmente inferiore a quella dell'EBITDA per l'aumento degli ammortamenti, come evidenziato in precedenza.

Nel 2025 il **risultato Operativo** ha assunto lo stesso valore dell'EBIT (€ 36,5 M contro € 29,9 M del 2024) data l'assenza di oneri e proventi diversi. Nel precedente esercizio il risultato operativo aveva scontato oneri diversi per € 5,1 M costituiti da accantonamenti a fronte dei possibili oneri per il mancato utilizzo della capacità di transito sul gasdotto TAG nel residuo periodo contrattuale.

Gli **oneri finanziari netti**, riflettendo soprattutto la riduzione dell'indebitamento, sono risultati in calo rispetto ai valori del precedente esercizio (€ 8,2 M contro € 9,7 M del 2024). Per quanto concerne la relativa entità si evidenzia che tale componente include oneri di attualizzazione fondi per € 5,3 M (€ 5,6 M nel 2024).

Le **imposte sul reddito**, correnti, differite e anticipate, hanno presentato complessivamente un saldo di € 8,6 M rispetto ad un saldo di € 7,6 M del 2024, riflettendo l'andamento del risultato dell'esercizio.



Il risultato del bilancio consolidato 2025 è stato infine un **utile netto** di € 19,8 M rispetto ad un utile netto di € 12,5 M del 2024.

A livello patrimoniale, il capitale investito netto risulta in calo rispetto al dato del 2024 (€ 252,5 M rispetto € 254,9 M di fine 2024). In quest'ambito, il capitale immobilizzato risulta in diminuzione rispetto al 2024 e si attesta a € 385,3 M rispetto a € 391,4 M del 2024. Gli investimenti del 2025 sono stati complessivamente in crescita (€ 24,4 M rispetto a € 14,3 M del 2024) e hanno riguardato prevalentemente le attività *E&P* in Italia (€ 19,7 M rispetto a € 9,8 M del 2024). E' stata però superiore la crescita degli ammortamenti netti (+€ 19,3 M), determinando in tal modo la riduzione del capitale immobilizzato.

Il capitale circolante netto vede un sostanziale pareggio tra i propri crediti e debiti rispetto ad un dato di segno negativo di € 3,5 M di fine 2024. In questo ambito presentano una sensibile riduzione i crediti commerciali (-€ 4,4 M rispetto al 2024); per quanto riguarda invece le voci di natura tributaria, risultano in aumento i crediti netti per Iva (da € 1,9 M del 2024 a € 4,4 M del 2025) e i debiti per *royalty* e *windfall tax* (da € 4,0 M del 2024 a € 6,9 M del 2025). A differenza del precedente esercizio il saldo di tale voce include il *fair value* positivo dei derivati di copertura sulle *commodity* per € 3,7 M (*fair value* negativo per € 4,6 M nel 2024).

I fondi per rischi e oneri e imposte differite nette e i fondi per benefici ai dipendenti sono sostanzialmente in linea con i valori del precedente esercizio.

Il patrimonio netto ammonta a € 247,0 M contro € 231,1 M al 31 dicembre 2024 e presenta un incremento di € 15,9 M rispetto al dato di fine esercizio scorso per effetto dell'utile netto conseguito nell'esercizio (+€ 19,8 M), dei dividendi distribuiti nel corso dell'anno (-€ 8,7 M) e, per il restante importo, degli effetti patrimoniali dei derivati di copertura in essere a fine periodo (+€ 5,5 M).

Grazie al positivo *cash flow* di tutte le attività operative, l'indebitamento finanziario netto si è ulteriormente ridotto rispetto ai già contenuti livelli di fine 2024 (€ 5,5 M contro € 23,8 M del 2024), comprendendo tra l'altro gli effetti contabili dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 per circa € 17,2 M. Al netto di tali effetti, al termine dell'esercizio, si registrano pertanto disponibilità finanziarie nette per € 11,7 M.

Nell'ambito dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al dato di fine 2024, si registra un aumento della liquidità che passa da € 29,1 M a € 42,3 M di fine 2025, mentre l'indebitamento finanziario corrente rimane pressoché costante (€ 39,4 M rispetto a € 39,7 M del 2024).



E' invece in riduzione l'indebitamento finanziario non corrente che passa dai € 13,2 M ai € 8,5 M di fine 2025.

Relativamente alla situazione finanziaria del Gruppo si segnala che nel mese di febbraio 2026 la scadenza della linea di tipo *revolving* dell'importo di 30 milioni di euro (in essere con Intesa Sanpaolo) è stata posticipata al 31 dicembre 2026.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, la struttura del Gruppo si conferma solida ed equilibrata. Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto (0,02) si riduce infatti ulteriormente rispetto ai contenuti livelli della fine del precedente esercizio (0,10).

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo evidenzia un **risultato Operativo** di € 26,4 M (€ 7,8 M nel 2024) dopo aver recepito dividendi dalle controllate per € 30,3 M (€ 10,6 M nel 2024) e svalutazioni delle relative partecipazioni per € 0,2 M (come nel 2024).

L'esercizio 2025 si è chiuso infine con un **utile netto** di € 23,1 M contro utile netto di € 3,3 M del 2024.

Il patrimonio netto a fine esercizio è pari a € 192,4 M (€ 148,8 M a fine 2024) in forte aumento per effetto dell'utile d'esercizio (+€ 23,1 M), dell'avanzo di fusione emerso a seguito dell'incorporazione della controllata *Gas Plus International Holding S.r.l.* (+€ 29,2 M) e dei dividendi distribuiti nel corso dell'anno (-€ 8,7 M).

OUTLOOK 2026

Considerati gli scenari di prezzo del gas successivi all'avvio della tregua nel conflitto in Medio Oriente che registrano un sensibile calo delle quotazioni, circoscrivendo quindi la decorsa fase di *spike* a poco più di un mese, con una curva per la residua parte dell'anno relativamente sostenuta, ma che rientra nelle normali dinamiche di mercato, nonché le già illustrate previsioni produttive sull'anno di Longanesi si ritiene stimabile una crescita dei risultati economici, ovviamente influenzata in termini di entità dall'evoluzione delle predette variabili.

Nel 2026 gli investimenti riguarderanno prevalentemente l'area *E&P* in Italia (in particolare, la realizzazione delle opere di superficie della concessione di Longanesi) e l'area *Network* per l'acquisizione degli impianti di distribuzione gas dell'ATEM Brescia 5 Sud-Est, oggetto della procedura dismissiva, indetta da Italgas.



Nonostante tali investimenti, essendo previsti positivi flussi di cassa per tutte le principali attività operative, l'indebitamento netto è atteso in linea con il dato di fine 2025.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti che si terrà il 16 giugno 2026, il pagamento di un dividendo pari a 25 centesimi di euro per azione che verrà messo in pagamento a decorrere dal 29 luglio 2026 con data di stacco della cedola il 27 luglio 2026 e *record date* il 28 luglio 2026.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN SEDE ORDINARIA IL GIORNO 16 GIUGNO 2026

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria presso la sede sociale il giorno 16 giugno 2026, alle ore 9,00, in unica convocazione, per deliberare sull'approvazione del bilancio d'esercizio 2025 e sulla destinazione dell'utile.

L'avviso di convocazione dell'assemblea sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Misure alternative di performance (*Non-GAAP measure*)

Il *management* valuta la *performance* dell'esercizio del Gruppo considerando anche misure di risultato non previste dagli IFRS ("Misure alternative di performance") quali l'*EBIT adjusted* e il *risultato netto adjusted*, che escludono dal *risultato operativo* e dal *risultato netto* di bilancio gli oneri e i proventi ritenuti significativi e straordinari o non correlati alla gestione industriale, quali, ad esempio, le svalutazioni e i ripristini di valore di attività.

Nell'anno 2025, quest'ultimi sono costituiti da:

- i ripristini di valore e le svalutazioni delle attività immateriali relative a concessioni di coltivazione di idrocarburi della *B.U. E&P Italia* per un ammontare rispettivamente pari a € 5,6 M e a € 4,9 M e la relativa fiscalità differita (con un saldo netto di € 0,2 M).

Nel 2024 erano costituiti da:



- i ripristini di valore e le svalutazioni delle attività immateriali relative a concessioni di coltivazione di idrocarburi della *B.U. E&P Italia* per un ammontare rispettivamente pari a € 11,3 M e a € 2,8 M e la relativa fiscalità differita (con un saldo netto di € 2,3 M);
- l'accantonamento al fondo costituito a fronte di contratti onerosi pari a € 5,1 M e la relativa fiscalità differita (€ 1,4 M).

Il *management* ritiene che tali misure alternative di *performance* consentano di facilitare l'analisi dell'andamento dei risultati del Gruppo, in presenza di fenomeni non ricorrenti, ed evidenzia che sono da considerarsi come complementari, non sostitutive, alle informazioni finanziarie contenute nei bilanci predisposti secondo gli *IFRS*.

In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, le componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti sono evidenziate, quando significative, distintamente nei commenti del management e nell'informativa finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari. Copia della Relazione sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dottor Germano Rossi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si ricorda infine che la Relazione Finanziaria Annuale (ex art. 154-ter del Testo Unico della Finanza) di Gas Plus S.p.A. sarà disponibile presso la sede sociale, sul sito www.gasplus.it (sezione Investor Relations) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Il giorno 10 aprile 2026, alle ore 10.30 (CEST), si terrà la *conference call* del Gruppo Gas Plus, per analisti/investitori, sui risultati finanziari del FY 2025.



Interverranno come *speaker*:

Davide Usberti – Amministratore Delegato

Cinzia Triunfo – Direttore Generale

Germano Rossi – Direttore Amministrazione Finanza e Controllo

Di seguito il link per connettersi alla *conference call*:

[GAS PLUS FY 2025 RESULTS](#)

Gas Plus è il quarto produttore italiano di gas naturale (stime dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ARERA) dopo Eni, Energean Italy e Shell Italia E&P. È attivo nei principali settori della filiera del gas naturale, in particolare nell'esplorazione, produzione, acquisto, distribuzione e vendita al cliente finale. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo detiene 39 concessioni di coltivazione distribuite su tutto il territorio italiano, gestisce complessivamente 1.800 chilometri di rete di distribuzione localizzati in 40 Comuni, serve complessivamente circa 45.000 clienti finali, con un organico di circa 130 dipendenti.

Per maggiori informazioni: www.gasplus.it

Contatti Investor Relations

Germano Rossi (IR) germanorossi@gasplus.it +39 02 714060

Contatti con la stampa

Giorgio Brugora giorgio.brugora@gmail.com +39 335 78 75 079

Allegati:

Tabelle di sintesi del bilancio consolidato 2025 e del bilancio di esercizio 2025 di Gas Plus S.p.A..
Gli schemi di bilancio sotto riportati non sono stati ancora oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.


GAS PLUS S.P.A.: BILANCIO CONSOLIDATO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	125.145	125.796
Diritti d'uso	21.772	11.890
Avviamento	884	884
Concessioni e altre immobilizzazioni immateriali	239.577	254.625
Altre attività finanziarie	718	749
Imposte differite attive	38.492	40.549
Totale attività non correnti	426.588	434.493
Attività correnti		
Rimanenze	3.250	3.790
Crediti commerciali	32.423	36.871
Crediti per imposte sul reddito	373	421
Altri crediti	14.389	14.152
<i>Fair value</i> (derivati finanziari attivi)	3.669	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.319	29.101
Totale attività correnti	96.423	84.335
TOTALE ATTIVITÀ	523.011	518.828
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	23.353	23.353
Riserve	97.670	92.795
Utili a nuovo	115.707	111.863
Azioni proprie	(9.600)	(9.600)
Risultato del periodo	19.768	12.548
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	246.898	230.959
Patrimonio netto di Terzi	104	133
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI	247.002	231.092
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Debiti finanziari	546	10.519
Debiti finanziari per <i>lease</i>	7.929	2.717
Fondo per benefici ai dipendenti	4.681	4.778
Passività per imposte differite	11.314	11.237
Altri debiti	2.758	2.563
Fondi	155.440	157.467
Totale passività non correnti	182.668	189.281
Passività correnti		
Debiti commerciali	29.268	30.619
Debiti finanziari	30.042	38.741
<i>Fair value</i> (derivati finanziari passivi)	-	4.621
Debiti finanziari per <i>lease</i>	9.338	951
Altri debiti	23.676	22.327
Debiti per imposte sul reddito	1.017	1.196
Totale passività correnti	93.341	98.455
TOTALE PASSIVITÀ	276.009	287.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	523.011	518.828


CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
Ricavi di vendita	165.584	130.991
Altri ricavi e proventi	2.115	4.336
Totale Ricavi	167.699	135.327
Costi per materie prime e materiali di consumo	(22.706)	(27.212)
Costi per servizi e altri	(57.294)	(50.106)
Costo del personale	(8.868)	(7.877)
MARGINE LORDO OPERATIVO (EBITDA)	78.831	50.132
Ammortamenti	(44.925)	(23.656)
Ripristini di valore e (svalutazioni)	679	8.475
Altri ricavi e proventi	1.957	-
EBIT	36.542	34.951
Proventi ed (oneri) diversi	-	(5.091)
RISULTATO OPERATIVO	36.542	29.860
Proventi finanziari	744	639
Oneri finanziari	(8.951)	(10.337)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.335	20.162
Imposte sul reddito	(8.568)	(7.615)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	19.767	12.547
Gruppo	19.768	12.548
Terzi	(1)	(1)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Risultato dell'esercizio	19.767	12.547
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	20.729	11.543
Ammortamenti dei diritti d'uso	5.335	1.821
Ammortamenti delle concessioni e delle altre immobilizzazioni immateriali	18.861	10.292
Ripristini di valore delle attività non correnti	(5.578)	(11.310)
Svalutazioni delle attività non correnti	4.899	2.835
Accantonamento (utilizzo) altri fondi non monetari	1.426	7.248
Attualizzazione fondo smantellamento e ripristino siti	5.142	5.421
Altri (proventi) oneri finanziari complessivi	3.065	4.277
(Plusvalenze) minusvalenze patrimoniali	707	(257)
Imposte sul reddito	8.568	7.615
Incrementi/decrementi delle attività e passività operative		
Variazione rimanenze	335	738
Variazione crediti commerciali verso terzi e correlate	3.531	(4.155)
Variazione debiti commerciali verso terzi e correlate	(1.351)	5.269
Oneri di smantellamento e ripristino siti sostenuti	(3.524)	(3.686)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(28)	50
Oneri finanziari netti pagati nel periodo	(2.806)	(3.871)
Imposte sul reddito nette pagate	(6.763)	(9.387)
Variazione delle altre passività e attività operative	(1.203)	10.750
Flussi finanziari netti generati dell'attività operativa	71.112	47.740
Flussi finanziari dell'attività di investimento		
Acquisto beni materiali	(20.975)	(11.090)
Acquisto beni immateriali	(3.386)	(3.214)
Vendita beni materiali	-	492
Vendita beni immateriali	-	140
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di investimento	(24.361)	(13.672)
Flussi finanziari dell'attività finanziamento		
Nuovi finanziamenti bancari	5.000	32.500
Finanziamenti rimborsati	(20.697)	(54.546)
Rimborso dei debiti per <i>lease</i>	(6.232)	(977)
Dividendi pagati	(8.721)	(6.550)
Incasso (rimborso) debiti bancari per cartolarizzazione	(3.015)	2.800
Altre variazioni delle passività finanziarie	26	533
Altre variazioni di patrimonio netto	(11)	-
Flussi finanziari netti utilizzati nell'attività di finanziamento	(33.650)	(26.240)
Effetto cambi traduzione bilanci di società estere	117	218
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	13.218	8.046
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	29.101	21.055
Disponibilità liquide alla fine del periodo	42.319	29.101


GAS PLUS S.P.A.: BILANCIO D'ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE

<i>Importi in euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	196.278	234.566
Diritti d'uso	1.502.262	408.736
Immobilizzazioni immateriali	5.836	14.002
Partecipazioni in società controllate	277.171.977	296.982.772
Imposte differite attive	839.946	459.644
Totale attività non correnti	279.716.299	298.099.720
Attività correnti		
Crediti commerciali	2.657.374	1.297.766
Altri crediti	6.917.253	3.230.236
Attività finanziarie verso società controllate	1.600.906	3.316.486
<i>Fair value</i> (derivati finanziari attivi)	3.669.030	4.620.850
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.046.171	7.234.888
Totale attività correnti	34.890.734	19.700.226
TOTALE ATTIVITA'	314.607.033	317.799.946
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	23.353.002	23.353.002
Riserve	97.294.813	97.255.217
Utili a nuovo	58.284.241	34.422.738
Azioni proprie	(9.599.592)	(9.599.592)
Risultato del periodo	23.077.507	3.332.692
TOTALE PATRIMONIO NETTO	192.409.971	148.764.057
PASSIVITA'		
Passività non correnti		
Debiti finanziari	-	5.825.552
Debiti finanziari per <i>lease</i>	1.294.905	135.822
Fondo per benefici ai dipendenti	1.305.712	1.282.578
Passività per imposte differite	95.872	264.087
Totale passività non correnti	2.696.489	7.508.039
Passività correnti		
Debiti commerciali	1.246.332	1.183.866
Debiti finanziari	25.847.504	31.629.207
Passività finanziarie verso società controllate	82.924.169	118.863.503
<i>Fair value</i> (derivati finanziari passivi)	3.669.030	4.620.850
Debiti finanziari per <i>lease</i>	237.291	294.508
Altri debiti	5.137.898	4.493.797
Debiti per imposte sul reddito	438.349	442.119
Totale passività correnti	119.500.573	161.527.850
TOTALE PASSIVITA'	122.197.062	169.035.889
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	314.607.033	317.799.946



CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite	4.123.365	4.226.420
Altri ricavi e proventi	10.785	2.199
Totale Ricavi	4.134.150	4.228.619
Costi per materie prime e materiali di consumo	(27.279)	(29.752)
Costi per servizi e altri	(3.174.449)	(3.076.882)
Costo del personale	(4.309.289)	(3.353.107)
Proventi ed (oneri) diversi	30.134.809	10.361.347
Ammortamenti	(341.819)	(365.649)
RISULTATO OPERATIVO	26.416.123	7.764.576
Proventi finanziari	9.184.276	6.392.076
Oneri finanziari	(11.959.703)	(10.717.876)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.640.696	3.438.776
Imposte sul reddito	(563.189)	(106.084)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	23.077.507	3.332.692



RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2025	31/12/2024
Flussi finanziari dell'attività operativa		
Risultato dell'esercizio	23.077.507	3.332.692
Ammortamenti degli immobili, impianti e macchinari	61.697	57.666
Ammortamenti dei diritti d'uso	271.226	293.162
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.896	14.821
Svalutazioni partecipazioni in imprese controllate	185.106	223.946
Dividendi da società controllate	(30.319.915)	(10.585.293)
Imposte sul reddito	563.189	106.084
Proventi (oneri) finanziari complessivi	2.775.427	4.325.800
Variazione crediti commerciali verso terzi e correlate	(1.362.078)	(165.728)
Variazione debiti commerciali verso terzi e correlate	205.948	(178.580)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	31.053	8.213
Variazione crediti per regime IVA di gruppo verso società controllate	1.143.105	197.570
Dividendi incassati da società controllate	30.319.931	10.585.293
Oneri finanziari netti pagati nel periodo	(2.644.899)	(4.157.674)
Incassi (pagamenti) da società controllate per consolidato fiscale	2.955.908	7.771.737
Imposte nette sul reddito pagate	(4.120.045)	(7.028.930)
Variazione netta altre attività e passività correnti	(4.642.071)	461.300
Flussi finanziari netti generati dall'attività operativa	18.509.985	5.262.079
Acquisto di beni materiali	(23.409)	(64.426)
Acquisto di beni immateriali	(730)	(8.900)
Investimenti in partecipazioni	(20.612)	-
Acquisizioni da aggregazioni di imprese, al netto della cassa acquisita	(56)	-
Incassi per liquidazione partecipazioni	123.229	-
Flussi finanziari netti generati (utilizzati) nell'attività di investimento	78.422	(73.326)
Nuovi finanziamenti bancari	5.000.000	32.500.000
Finanziamenti rimborsati	(16.647.647)	(50.618.182)
Rimborso per debiti per <i>lease</i>	(262.886)	(272.220)
Dividendi pagati	(8.714.589)	(6.535.941)
Variazione netta per attività di <i>cash pooling</i>	14.893.953	15.089.738
Altre variazioni delle passività finanziarie	(45.955)	265.401
Flussi finanziari netti generati (utilizzati) nell'attività di finanziamento	(5.777.124)	(9.571.204)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	12.811.283	(4.382.451)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	7.234.888	11.617.339
Disponibilità liquide alla fine del periodo	20.046.171	7.234.888

Fine Comunicato n.0886-3-2026

Numero di Pagine: 19